



## **COMUNE DI CALDAROLA**

### **Provincia di Macerata**

---

## **Copia di deliberazione della Giunta Comunale**

**Numero 50 del 20-05-2020**

<b>Oggetto:</b> AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA CREAZIONE DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI MACERATESI IN RETE
--

L'anno duemilaventi, il giorno venti del mese di maggio alle ore 13:00, nella residenza comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
Giuseppetti Luca Maria	Sindaco	P

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
Di Tomassi Giorgio	Assessore	P

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
Minnucci Teresa	Assessore	P

Assegnati: 3	In carica: 3	Assenti 0	Presenti 3
--------------	--------------	-----------	------------

Partecipa in qualità di Segretario verbalizzante il Segretario Comunale Cesanelli Dott.Ssa Marina.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor Giuseppetti Luca Maria nella sua qualità di Sindaco, e invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

## LA GIUNTA

### **PREMESSO CHE:**

- il sistema bibliotecario pubblico risponde al diritto primario di tutti cittadini a fruire di un servizio di informazione e documentazione efficiente, allo scopo di creare le condizioni per il libero accesso alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e alla informazione, basi per l'esercizio pieno e consapevole dei diritti di cittadinanza, come auspicato dal Manifesto Unesco sulla biblioteca pubblica (1994) e dalle Linee Guida IFLA/UNESCO (2001);
- in particolare le biblioteche pubbliche degli Enti Locali sono istituti culturali che, secondo le linee di politica bibliotecaria per l'autonomia nell'accordo della Conferenza delle Regioni, Upi e Anci (gennaio 2004) ,assolvono a compiti di: informazione e documentazione generale su qualsiasi supporto, anche favorendo l'alfabetizzazione informatica; diffusione del libro e della lettura e promozione della cultura e della conoscenza; promozione dell'autoformazione e sostegno delle attività per l'educazione permanente, anche in collaborazione con il sistema scolastico; sviluppo della cultura democratica, garantendo uguaglianza di accesso alle conoscenze, alle idee ed alle opinioni; rafforzamento dell'identità della comunità locale, nella sua dimensione plurale, dinamica e multiculturale; inclusione sociale, attraverso l'uso socializzato dei mezzi di informazione e comunicazione; integrazione delle categorie svantaggiate, attraverso l'eliminazione degli ostacoli di ogni genere alla fruizione dei diversi servizi; conservazione e valorizzazione del patrimonio librario e documentario locale e nazionale e della cultura di tradizione orale ;
- le biblioteche pubbliche, insieme a archivi e musei, sono definiti “servizi pubblici essenziali” dalla Legge 12 novembre 2015 n. 182, recante misure urgenti per la fruizione del patrimonio storico e artistico della Nazione;
- le biblioteche pubbliche, e le biblioteche comunali in particolare, rappresentano indispensabili presidi culturali per lo sviluppo delle comunità nello svolgere il ruolo di luogo delle relazioni, spazio di conoscenza, di socialità, di comunità aperta e tollerante, su misura di ogni età e generazione, indipendente dalle condizioni economiche, sociali, culturali di chi le frequenta;
- la collaborazione in un sistema integrato favorisce lo sviluppo di una cooperazione territoriale per la crescita del ruolo delle biblioteche, l'integrazione dei servizi, le economie di scala, la condivisione della formazione e dei fini, la partecipazione in rete ai bandi di finanziamento;

**DATO ATTO** che nelle situazioni di crisi, in particolare quella attuale dovuta all'emergenza sanitaria causata dal covid19, la biblioteca come luogo delle relazioni deve

sviluppare anche modelli innovativi di *audience development* e *audience engagement* offrendo opportunità di benessere, coltivando una nuova empatia con la comunità, investendo anche sui linguaggi digitali come strumenti di comunicazione e valorizzazione del patrimonio librario;

#### **TENUTO CONTO :**

- che la vigente normativa che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni legittima gli accordi che realizzano una cooperazione finalizzata a garantire che i servizi bibliotecari di pubblica utilità, che gli enti coinvolti svolgono, sono prestati nell'ottica di conseguire obiettivi comuni riassumibili in economie di scala, scopo e apprendimento;

**DATO ATTO** che, alla luce di quanto sopra espresso e in occasione della pubblicazione del Bando MIBACT 2020 (scadenza 30/05/2020) per il Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario, è stato promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Macerata un incontro con i rappresentanti dei Comuni del territorio maceratese e dei funzionari bibliotecari al fine non solo di partecipare al bando ministeriale con un progetto condiviso, ma anche e soprattutto allo scopo di promuovere la costituzione di una rete delle biblioteche comunali dei Comuni della provincia di Macerata, estendendo ad altri settori della cultura la già costituita rete di MaMa Marca Maceratese, che associa i 55 comuni per finalità legata alla promozione del turismo culturale;

**PRESO ATTO** che ai primi due incontri (28 aprile e 11 maggio) come risulta dai verbali presso l'ufficio cultura del Comune di Macerata, hanno partecipato i rappresentanti dei Comuni di: Macerata, Appignano, Belforte del Chienti, Cingoli, Matelica, Monte San Giusto, Porto Recanati, Recanati, San Severino Marche, Treia, Urbisaglia, Civitanova Marche, Sarnano, Montefano, Pollenza, Corridonia, Montecassiano, Potenza Picena, Montelupone, Monte San Giusto, Petriolo, presentando proposte e idee;

**STABILITO** che la Rete delle Biblioteche Comunali dei Comuni si propone la finalità di sperimentare forme integrate nella valorizzazione delle biblioteche comunali e del loro patrimonio con i seguenti obiettivi:

- valorizzare il ruolo della biblioteca pubblica nello sviluppo delle competenze di *information literacy* e delle capacità di identificare, individuare, valutare, organizzare,

- utilizzare e comunicare le informazioni, requisito indispensabile per partecipare effettivamente alla società dell'informazione;
- valorizzare il ruolo della biblioteca pubblica nella promozione del *welfare* culturale e sociale delle comunità;
  - avviare processi, anche in forma sussidiaria, di costituzione di nuove biblioteche comunali, soprattutto nei Comuni dove non sono presenti;
  - promuovere la diffusione del libro e della lettura in ogni età e fin da piccolissimi con la diffusione del metodo Nati per Leggere e il coinvolgimento dei pediatri;
  - mettere in campo azioni di tutela, catalogazione, digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio librario presente nelle biblioteche;
  - sviluppare forme di biblioteca digitale con la produzione, conservazione e valorizzazione di documenti digitali, siano essi nativi digitali o convertiti da originali cartacei, e con la promozione di MLOL in collaborazione con il Sistema Bibliotecario della Regione Marche;
  - individuare percorsi di formazione condivisa per il personale delle biblioteche;
  - attivare strumenti di partecipazione ai bandi di finanziamento;
  - attivare collaborazioni con le biblioteche pubbliche e private, in particolare con le biblioteche scolastiche;
  - realizzare strumenti di comunicazione condivisa (logo comune, sito web, strumenti social, campagne di marketing, ecc.).

**DATO ATTO** pertanto che la partecipazione al Bando MIBACT 2020, dedicato alle reti di biblioteche, è solo l'inizio del progetto per giungere ad avere biblioteche accessibili e smart;

**VISTO** il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del provvedimento, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, rilasciato dal Dirigente del Servizio Welfare e Cultura, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 c.1, e 147 bis, c. 1, del D.lgs. n. 267/2000;

**VISTO** che tale atto non necessita del parere relativo alla regolarità contabile rilasciato dal Dirigente del Servizio Servizi Finanziari e del Personale, in quanto lo stesso non comporta oneri diretti e indiretti che incidono sul Bilancio dell'Ente;

**PRESO ATTO** del visto di conformità dell'azione amministrativa rilasciato dal Segretario Generale;

**RITENUTO** di approvare lo schema di protocollo di intesa che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale e che lo stesso viene sottoscritto dai rappresentanti dei Comuni del territorio maceratese aderenti.

**RITENUTO** di sottoscrivere, in qualità di ente aderente, il protocollo di intesa per la creazione del SISTEMA TERRITORIALE DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI MACERATESI in RETE, finalizzato alla promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario e alla realizzazione di azioni e al raggiungimento di obiettivi comuni in materia di servizi al pubblico, tutela, catalogazione, valorizzazione e promozione del libro, delle raccolte delle biblioteche aderenti e della lettura, dando atto che l'Ente capofila è il Comune di Macerata che svolgerà il coordinamento delle attività condivise con i Comuni e la gestione dell'eventuale contributo erogato.

**RITENUTO** di partecipare al Bando MIBACT (scadenza 30/05/2020) per il fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario in qualità di Ente aderente del SISTEMA TERRITORIALE DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI MACERATESI in RETE, dando atto che l'Ente capofila è il Comune di Macerata che svolgerà il coordinamento delle attività condivise con i Comuni e la gestione dell'eventuale contributo erogato.

**RITENUTO**, per l'urgenza di provvedere in merito, dover far uso della facoltà assentita dall'art. 134,

comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000, rendendo la presente delibera immediatamente eseguibile;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

1. Di approvare lo schema di protocollo di intesa che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale e che lo stesso viene sottoscritto dai rappresentanti dei Comuni del territorio maceratese aderenti.
2. Di sottoscrivere, in qualità di ente aderente, il protocollo di intesa per la creazione del SISTEMA TERRITORIALE DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI MACERATESI in RETE, finalizzato alla promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario e alla realizzazione di azioni e al raggiungimento di obiettivi comuni in materia di servizi al pubblico, tutela, catalogazione, valorizzazione e promozione del libro, delle raccolte delle biblioteche aderenti e della lettura, dando atto che l'Ente capofila

è il Comune di Macerata che svolgerà il coordinamento delle attività condivise con i Comuni e la gestione dell'eventuale contributo erogato.

3. Di partecipare al Bando MIBACT (scadenza 30/05/2020) per il fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario in qualità di Ente aderente del SISTEMA TERRITORIALE DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI MACERATESI in RETE, dando atto che l'Ente capofila è il Comune di Macerata che svolgerà il coordinamento delle attività condivise con i Comuni e la gestione dell'eventuale contributo erogato.
4. Di dichiarare il presente provvedimento, stante l'urgenza, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267.

**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**SISTEMA TERRITORIALE DELLE**  
**BIBLIOTECHE COMUNALI MACERATESI in RETE**

**PREMESSO CHE**

- Il sistema bibliotecario pubblico risponde al diritto primario di tutti cittadini e cittadine a fruire di un servizio di informazione e documentazione efficiente, allo scopo di creare le condizioni per il libero accesso alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e alla informazione, basi per l'esercizio pieno e consapevole dei diritti di cittadinanza, come auspicato dal Manifesto Unesco sulla biblioteca pubblica (1994) e dalle Linee Guida IFLA/UNESCO (2001).
- In particolare, le biblioteche pubbliche degli Enti Locali sono istituti culturali che, secondo le *Linee di politica bibliotecaria per l'autonomia* nell'accordo della Conferenza delle Regioni, Upi e Anci (gennaio 2004), assolvono a compiti di: informazione e documentazione generale su qualsiasi supporto, anche favorendo l'alfabetizzazione informatica; diffusione del libro e della lettura e promozione della cultura e della conoscenza; promozione dell'autoformazione e sostegno delle attività per l'educazione permanente, anche in collaborazione con il sistema scolastico; sviluppo della cultura democratica, garantendo uguaglianza di accesso alle conoscenze, alle idee ed alle opinioni; rafforzamento dell'identità della comunità locale, nella sua dimensione plurale, dinamica e multiculturale; inclusione sociale, attraverso l'uso socializzato dei mezzi di informazione e comunicazione; integrazione delle categorie svantaggiate, attraverso l'eliminazione degli ostacoli di ogni genere alla fruizione dei diversi servizi; conservazione e valorizzazione del patrimonio librario e documentario locale e nazionale e della cultura di tradizione orale;
- Le biblioteche pubbliche, insieme a archivi e musei, sono definiti "servizi pubblici essenziali" dalla Legge 12 novembre 2015 n. 182, recante misure urgenti per la fruizione del patrimonio storico e artistico della Nazione;
- Le biblioteche pubbliche, e le biblioteche comunali in particolare, rappresentano indispensabili presidi culturali non solo per la conservazione del patrimonio librario ma anche per lo sviluppo delle comunità nell'essere costituzionalmente luogo delle relazioni, spazi gratuiti essenziali di conoscenza e di socialità, per una comunità aperta e tollerante, su misura di ogni età e generazione indipendentemente dalle condizioni economiche, sociali, culturali;

- La collaborazione in un sistema integrato favorisce lo sviluppo di una cooperazione territoriale per la crescita del ruolo delle biblioteche, l'integrazione dei servizi, le economie di scala, la condivisione della formazione e dei fini, la partecipazione in rete ai bandi di finanziamento;
- Nelle situazioni di crisi, in particolare quella attuale dovuta all'emergenza sanitaria causata dal covid19, la biblioteca come luogo delle relazioni deve sviluppare anche modelli innovativi di *audience development* e *audience engagement*, offrendo opportunità di benessere, coltivando una nuova empatia con la comunità, investendo anche sui linguaggi digitali come strumenti di comunicazione e valorizzazione del patrimonio librario;

### **CONSIDERATO INOLTRE CHE**

La Regione Marche ha sviluppato il Sistema bibliotecario della Regione Marche - SBM articolato in due sottosistemi, Sistema Biblioteche Marche Nord (le biblioteche delle province di Ancona e Pesaro e Urbino), e il Sistema Biblioteche Marche Sud (le biblioteche delle province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata), individuando nel Comune di Macerata con la Biblioteca Mozzi Borgetti – BMB il ruolo di capofila per le biblioteche comunali dell'area vasta della provincia di Macerata, come da convenzione DGR 1354/2019, e il ruolo di capofila per la presentazione delle domande progettuali in occasione dei bandi nazionali rivolti a Sistemi bibliotecari locali o provinciali, previsti dal Mibact ai sensi del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50/2017 (art. 22, comma 7-quater) convertito nella L. 21 giugno 2017 n. 96;

### **TENUTO CONTO ANCHE CHE**

La vigente normativa che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni legittima gli accordi che realizzano una cooperazione finalizzata a garantire che i servizi bibliotecari di pubblica utilità, che gli enti coinvolti svolgono, sono prestati nell'ottica di conseguire obiettivi comuni riassumibili in economie di scala, scopo e apprendimento;

### **SI CONCORDA QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1: OGGETTO**

I soggetti sottoscrittori costituiscono il **SISTEMA TERRITORIALE delle BIBLIOTECHE COMUNALI MACERATESI in RETE**, che unisce le biblioteche comunali dei Comuni della provincia di Macerata.



I soggetti che partecipano al presente protocollo riconoscono alla biblioteca pubblica la funzione primaria di accesso libero alla conoscenza e all'informazione, strumento indispensabile per esercitare una cittadinanza responsabile e strumento di coesione e inclusione sociale, secondo le linee guida del Manifesto Ifla / UNESCO del 1994, punto di riferimento delle finalità della presente rete;

## Art. 2: FINALITÀ

Il Sistema Territoriale delle Biblioteche Comunali Maceratesi si propone di agire in rete allo scopo di sperimentare forme integrate nella valorizzazione delle biblioteche comunali e del loro patrimonio con i seguenti obiettivi:

- valorizzare il ruolo della biblioteca pubblica nello sviluppo delle competenze di *information literacy* e delle capacità di identificare, individuare, valutare, organizzare, utilizzare e comunicare le informazioni, requisito indispensabile per partecipare effettivamente alla società dell'informazione;
- valorizzare il ruolo della biblioteca pubblica nella promozione del *welfare* culturale e sociale delle comunità;
- avviare processi, anche in forma sussidiaria, di costituzione di nuove biblioteche comunali, soprattutto nei Comuni dove non sono presenti;
- promuovere la diffusione del libro e della lettura in ogni età e fin da piccolissimi con la diffusione del metodo Nati per Leggere e il coinvolgimento dei pediatri;
- mettere in campo azioni di tutela, catalogazione, digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio librario presente nelle biblioteche;
- sviluppare forme di biblioteca digitale con la produzione, conservazione e valorizzazione di documenti digitali, siano essi nativi digitali o convertiti da originali cartacei, e con la promozione di MLOL in collaborazione con il Sistema Bibliotecario della Regione Marche;
- individuare percorsi di formazione condivisa per il personale delle biblioteche;
- attivare strumenti di partecipazione ai bandi di finanziamento;
- attivare collaborazioni con le biblioteche pubbliche e private, in particolare con le biblioteche scolastiche;
- realizzare strumenti di comunicazione condivisa (logo comune, sito web, strumenti social, campagne di marketing, ecc.).

### Art. 3: SOGGETTI ADERENTI

Possono aderire i 55 Comuni della provincia di Macerata che hanno una biblioteca comunale o intendono realizzare una biblioteca comunale.

### Art. 4: IMPEGNI DEI SOGGETTI ADERENTI

I Comuni aderenti si impegnano a individuare il/la bibliotecario/bibliotecaria quale referente per il Sistema delle Biblioteche Comunali allo scopo di costituire un gruppo di lavoro per il raggiungimento delle finalità;

Si impegnano a convocare ogni sei mesi l'assemblea dei Sindaci e Assessori alla Cultura o loro delegati per l'approvazione del piano annuale delle attività e per il confronto sulle linee di indirizzo;

Si impegnano inoltre a riferire una volta l'anno nei propri Consigli Comunali le azioni messe in campo dal Sistema delle Biblioteche in modo che ci sia una adeguata conoscenza e consapevolezza da parte dei territori del valore della rete.

### Art. 5: ORGANIZZAZIONE

I soggetti aderenti riconoscono al Comune di Macerata il ruolo di capofila demandando la gestione degli atti e delle procedure amministrative necessarie allo sviluppo del Sistema, previa concertazione di una progettualità condivisa;

I referenti nominati da ogni Comune costituiscono un gruppo di lavoro che, in stretta sinergia con gli Assessorati alla Cultura, si incontra periodicamente e definisce entro il 30 giugno di ogni anno le progettualità e il piano di lavoro dell'anno di attività (settembre- agosto).

### Art. 6: DURATA

Il presente protocollo ha durata di anni tre dalla sottoscrizione dell'ultimo soggetto aderente e potrà essere rinnovato con espressa manifestazione di volontà delle parti.

### Art. 7: RECESSO

Ognuna delle parti ha la facoltà di recedere dal presente protocollo previa comunicazione da inoltrare all'ente capofila almeno tre mesi prima.

Il presente protocollo, letto e approvato, viene sottoscritto dalle parti in modalità elettronica.

Macerata li \_\_\_\_\_ maggio 2020

Comune di Tolentino,  
Comune di Gualdo  
Comune di Gagliole  
Comune di S. Ginesio  
Comune di Pioraco  
Comune di Treia  
Comune di Appignano  
Comune di Caldarola  
Comune di Visso  
Comune di Pollenza  
Comune di Castelraimondo  
Comune di Ripe San Ginesio  
Comune di Porto Recanati  
Comune di Mogliano  
Comune di San Severino  
Comune di Cingoli  
Comune di Recanati  
Comune di Montefano  
Comune di Civitanova Marche  
Comune di Urbisaglia  
Comune di Belforte del Chienti  
Comune di Potenza Picena  
Comune di Monte San Giusto  
Comune di Matelica  
Comune di Montelupone  
Comune di Montecassiano  
Comune di Petriolo

Comune di Sarnano  
Comune di Loro Piceno  
Comune di Bolognola  
Comune di Camerino  
Comune di Morrovalle  
Comune di Montecavallo  
Comune di Bolognola  
Comune di Sant'Angelo in Pontano  
Comune di Monte San Martino  
Comune di Esanatoglia  
Comune di Castelsantangelo sul Nera  
Comune di Sarravalle del Chienti  
Comune di Pievetorina  
Comune di Colmurano,  
Comune di Camporotondo di Fiastione,  
Comune di Penna San Giovanni,  
Comune di Valfornace,  
Comune di Ussita,  
Comune di Poggio San Vicino,  
Comune di Fiastra  
Comune di Muccia

Approvato e sottoscritto:  
Il Sindaco  
F.to Giuseppetti Luca Maria

Il Segretario Comunale  
F.to Cesanelli Dott.Ssa Marina

---

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.6.2009 n. 69, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line ([www.comune.caldarola.mc.it](http://www.comune.caldarola.mc.it)) per quindici giorni consecutivi.

E' comunicata ai Signori Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000.

Caldarola,  
li

Il Segretario Comunale  
F.to Cesanelli Dott.Ssa Marina

---

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

### **ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

È stata affissa all'Albo Pretorio comunale on-line per quindici giorni consecutivi dal  
al            senza reclami.

È divenuta esecutiva il giorno:

[ ] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs.vo n. 267/2000);

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134, c. 3, D.Lgs.vo n. 267/2000);

Caldarola, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio  
F.to Dott. Marco Feliziani

---

Sono stati assunti i seguenti Impegni di Spesa:

Caldarola, li 20-05-2020

IL RAGIONIERE COMUNALE F.F.  
F.to Biondi Dott. Rossano

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Caldarola, li

Il Segretario Comunale  
Cesanelli Dott.Ssa Marina